



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Psicologia dei Processi Sociali

2324-1-F5106P001

Area di apprendimento

AREA DI APPRENDIMENTO DELLE TEORIE FONDAMENTALI E DELLE METODOLOGIE DELLA RICERCA PSICOLOGICA IN AMBITO SOCIALE E ECONOMICO

Obiettivi formativi

Il linea con l'Area di Apprendimento 1 del CdS, il corso si focalizzerà sull'analisi degli aspetti sociali, cognitivi e culturali alla base delle relazioni e del conflitto tra gruppi.

Conoscenza e comprensione

- Teorie e modelli delle relazioni tra gruppi sociali
- Il conflitto intergruppo: i processi di stereotipizzazione, il pregiudizio, la discriminazione
- Relazione tra variabili cognitive, affettive e culturali implicate nei processi intergruppo
- Strategie di intervento

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Comprensione dei processi intergruppo
- Analisi critica dei modelli teorici
- Conoscenza e applicazione delle strategie di riduzione del conflitto sociale
- Applicazione dei modelli e dei metodi a temi di rilevanza sociale

Contenuti sintetici

Il corso si propone di fornire agli studenti/esse una panoramica dei principali processi coinvolti nelle relazioni e nel conflitto tra gruppi sociali, come i processi di stereotipizzazione, il pregiudizio, la discriminazione. Tali argomenti verranno trattati analizzando sia i fondamenti e le teorie classiche sia i contributi della ricerca contemporanea e i moderni sviluppi della disciplina.

Durante il corso, saranno presentate differenti prospettive teoriche sui fenomeni psico-sociali in esame, utilizzando diversi livelli di analisi (da quello individuale a quello culturale). Le lezioni mireranno a integrare le attuali conoscenze sui processi cognitivi, affettivi e motivazionali, sul tema dell'identità, dell'elaborazione delle norme e sul ruolo delle istituzioni.

Programma esteso

- teorie delle relazioni intergruppi e moderni sviluppi;
- processi cognitivi, affettivi e motivazionali coinvolti nelle relazioni intergruppi;
- gli stereotipi sociali e il pregiudizio;
- le diverse forme di pregiudizio (es., razzismo, sessismo, eterosessismo);
- le influenze culturali;
- gli effetti del pregiudizio sui membri dei gruppi stigmatizzati e sui membri della maggioranza;
- strategie di riduzione del pregiudizio;
- il ruolo delle organizzazioni e delle istituzioni;
- gli effetti del pregiudizio in diversi contesti sociali.

Prerequisiti

Nessuno in particolare. Si danno per acquisite le conoscenze di base di Psicologia Sociale

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avviene tramite discussione e lavori di gruppo.

Il materiale viene reso disponibile sul sito e-learning del corso, affinché sia fruibile anche dagli studenti non-frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame della durata di 90 minuti si svolgerà in forma scritta e includerà una serie di domande aperte. Gli studenti/esse potranno richiedere un'eventuale integrazione orale.

Le domande saranno volte ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze teoriche e della relativa capacità di applicarle. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti, e leggere criticamente fenomeni del contesto sociale.

Testi di riferimento

Dovidio, J. F., Hewstone, M., Glick, P., & Esses V. M. (2010). The SAGE Handbook of Prejudice, Stereotyping and Discrimination. Thousand Oaks, CA: Sage. Dal cap 1 al 14, dal 18 al 25, dal 31 al 33.

Le slide del corso e il materiale aggiuntivo caricato su e-learning.

Gli studenti/le studentesse Erasmus possono contattare la docente per concordare la possibilità di sostenere l'esame in inglese.

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
